

INPS



**Gestione Dipendenti Pubblici - Sede di
VARESE
VIA VOLTA 5
21100 VARESE VA**

**Numero dell'atto 417 2023 00000898 74 000
Formato il 24 febbraio 2023**

2° TENTATIVO - RESTITUZIONE CON DISTINTA

MIPA/PAC/0007/2022
1
RIC3091B37A0010002 01 MIOP
21319824 HMA70754000294
17 16 DCOP00797

RK2



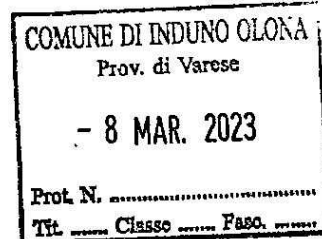
68994346345-0

000174COMUNE DI INDUNO OLONA
VIA PORRO 35
21056 INDUNO OLONA VA

LA SEDE DI VARESE

AVVISA

**La Spett. COMUNE DI INDUNO OLONA
codice fiscale 00271270126
progressivo 00000**



**Di aver proceduto al controllo della posizione contributiva sopra riportata
relativamente a: ECA 00271270126-00000 2022 04 04**

Il presente atto, riguarda i contributi accertati e dovuti a titolo di
Gestione Dipendenti Pubblici

per l'importo totale, comprensivo delle spese di notifica, di:
€ 1.310,99

Il dettaglio e le motivazioni sono riportate nella sezione "DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI E DEGLI
IMPORTI DOVUTI".





AVVISO DI ADDEBITO N.417 2023 00000898 74 000 codice fiscale 00271270126 progressivo 00000
Gestione Dipendenti Pubblici

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI E DEGLI IMPORTI DOVUTI

prg.	Importi espressi in Euro		
	Importo dovuto	Importo versato	Importo richiesto
C.P.D.E.L.-DMA-Contributi obbligatori pensionistici - Regime sanzionatorio L. n. 388/2000, art.116, comma 8, lett.a)			
001	8984 - Contributi obbligatori pensionistici		
	Importo Dovuto	1.227,73	1.227,73
002	8974 - Sanzioni per omissione - L.388/2000 art.116 lett. a)	0,00	0,00
	Importo Sanzioni	79,15	79,15
SPESE DI NOTIFICA DEL PRESENTE AVVISO DI ADDEBITO -			
003	8340 - Inps - Spese di notifica	0,00	4,11
Totali			1.310,99
Totale complessivo dovuto Entro 60 giorni dalla data di notifica (1)			1.310,99

(1) In caso di pagamento oltre il termine di 60 giorni dalla notifica dell'avviso di addebito andranno aggiunte anche le sanzioni civili, come indicato nella sezione "COMUNICAZIONI DELL'INPS - Regime Sanzionatorio", nonché le eventuali spese per il recupero forzato (art. 17 del D.Lgs. n.112/99).





Istituto Nazionale Previdenza Sociale

SEDE DI VARESE

AVVISO DI ADDEBITO N.417/2023 00000898 74 000; codice fiscale 00271270126
progressivo 00000
Gestione Dipendenti Pubblici

Il presente avviso che costituisce titolo esecutivo ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DL n. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010, ha valore di intimazione ad adempiere l'obbligo di pagamento degli importi in esso indicati all'Agente della Riscossione Agenzia delle entrate-Riscossione

entro il termine di 60 giorni dalla notifica (art. 30, comma 2, del DL n. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010), utilizzando le modalità di pagamento indicate nella sezione "Comunicazioni dell'Agente della Riscossione".

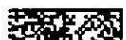
In caso di mancato pagamento, l'Agente della Riscossione procederà ad espropriazione forzata, sulla base del presente avviso con i poteri, le facoltà e le modalità che disciplinano la riscossione a mezzo ruolo (art. 49 del DPR n. 602/1973).

Il responsabile del procedimento di formazione, emissione e notifica del presente avviso di addebito è TANIA BALZANI.

Il Direttore

TANIA BALZANI

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n.39 del 1993*



INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



SEDE DI VARESE

AVVISO DI ADDEBITO N.417 2023' 00000898 74 000 codice fiscale 00271270126
progressivo 00000
Gestione Dipendenti Pubblici

COMUNICAZIONI DELL'INPS

Informazioni generali

Le informazioni generali relative all'avviso di addebito possono essere richieste:

- alla Sede Inps che ha emesso l'avviso di addebito
- a qualsiasi altra Sede dell'Istituto anche se in provincia diversa
- al Contact center chiamando da rete fissa il numero gratuito 803 164 oppure il numero 06 164164 da telefono cellulare, a pagamento, secondo il piano tariffario del proprio gestore telefonico

Informazioni e richieste di verifica delle partite debitorie

Presso la Sede Inps che ha emesso l'avviso di addebito devono essere inoltrati i chiarimenti riferiti ai debiti indicati nell'avviso. Alla stessa Sede deve essere inoltrata la domanda e la documentazione diretta ad ottenere la verifica dell'importo addebitato.

La domanda di sospensione e di annullamento dell'avviso di addebito deve essere trasmessa in via telematica dal titolare/legale rappresentante ovvero da persona appositamente delegata.

Il servizio è raggiungibile dal sito Internet dell'Istituto tramite gli appositi link posti all'interno della sezione "Servizi On-Line" -> "Per Tipologia di Utente" differenziati in base alla tipologia di utente.

Le domande presentate potranno essere consultate tramite visualizzazione dello stato della domanda e delle eventuali comunicazioni inserite dalla Sede competente.

L'adozione dei provvedimenti della Sede Inps avverrà nel rispetto del principio di autotutela.

Modalità di Pagamento

Il pagamento deve essere effettuato entro 60 giorni dal ricevimento dell'avviso di addebito con le modalità indicate nella sezione "COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE".

Pagamento rateale - l'Avviso di Addebito può essere pagato ratealmente, nei casi previsti, presentando la domanda all'Agente della Riscossione. Si rinvia alla sezione "COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI - DILAZIONE DI PAGAMENTO".

Quando e come presentare ricorso

Il contribuente può proporre opposizione avverso l'Avviso di addebito entro il termine di 40 giorni dalla notifica dell'avviso di addebito (art. 24, comma 5, Decreto Legislativo 26.02.1999, n. 46). Il ricorso va presentato al Tribunale, in funzione di Giudice del Lavoro, nella cui circoscrizione ricade la Sede Inps che ha emesso l'avviso. L'opposizione va proposta contro l'Inps (Ente impositore) e, per i crediti oggetto di cessione, contro la S.C.C.I. S.p.A. "Società di cartolarizzazione dei crediti INPS", litisconsorte necessaria ex art. 13, comma 8, della Legge 23.12.1998, n. 448 e successive modificazioni. La sede legale della S.C.C.I. S.p.A. è in Largo Chigi n. 5, 00187 Roma. Il giudizio di opposizione è regolato dagli artt. 442 e seguenti del codice di procedura civile.



INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



SEDE DI VARESE

AVVISO DI ADDEBITO N.417-2023 00000898 74 000 codice fiscale 00271270126
progressivo 00000

Gestione Dipendenti Pubblici

Provvedimento di sospensione a seguito di opposizione

L'opposizione all'Avviso di Addebito non sospende l'attività di recupero dell'Agente della Riscossione. Tuttavia, nel corso del giudizio di primo grado, il Giudice del Lavoro può sospendere l'esecuzione dell'avviso di addebito. In tal caso il ricorrente deve notificare il provvedimento di sospensione all'Agente della Riscossione (art. 24, commi 6 e 7, D.Lgs. n. 46/1999).

Modalità di calcolo delle sanzioni

Il regime sanzionatorio applicato e l'importo calcolato è riportato nell'avviso di addebito nella sezione "DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI E DEGLI IMPORTI DOVUTI".

Le somme aggiuntive richieste a tale titolo, indicate nel dettaglio degli importi dovuti, devono essere rideterminate se il pagamento viene effettuato dopo il sessantesimo giorno dalla notifica dell'avviso. In tal caso il calcolo deve essere effettuato per ogni giorno di ritardo dalla data di scadenza di legge della contribuzione richiesta alla data in cui il relativo pagamento è effettuato.

1. Regime sanzionatorio Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 1, comma 217, lett. a).

Nel caso di omesso o ritardato versamento, entro la scadenza di legge, dei contributi dovuti mensilmente o periodicamente, per ogni giorno di ritardo è dovuta una somma aggiuntiva, in ragione d'anno (365 gg), nella misura pari al tasso dell'interesse di differimento e di dilazione, maggiorato di tre punti.

La somma aggiuntiva così calcolata non può essere superiore al 100 per cento dell'importo dei contributi omessi o versati in ritardo.

2. Regime sanzionatorio Legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 1, comma 217, lett. b).

Nel caso in cui la contribuzione richiesta con l'avviso di addebito risulta evasa in tutto o in parte, oltre alla somma aggiuntiva di cui al punto 1), è dovuta una sanzione a titolo di una tantum da un minimo del 50 per cento ad una massimo del 100 per cento di quanto dovuto a titolo di contributi, graduata secondo i criteri fissati con il D. M. 18 marzo 1997.

3. Regime sanzionatorio Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 116, comma 8, lett. a).

Nel caso di omesso o ritardato versamento entro il termine stabilito dei contributi dovuti mensilmente o periodicamente, per ogni giorno di ritardo è dovuta la sanzione civile, in ragione d'anno (365 gg), nella misura pari al Tasso Ufficiale di Riferimento maggiorato di 5,5 punti.

La sanzione così calcolata non può superare il 40 per cento (c.d. tetto) dell'importo dei contributi indicati nell'avviso di addebito.

Raggiunto tale limite, sono dovuti gli interessi nella misura degli interessi di mora. Si rinvia al punto 5.

4. Regime sanzionatorio sanzioni civili legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 116, comma 8, lett. b).

Nel caso in cui la contribuzione richiesta con l'avviso di addebito risulta evasa in tutto o in parte, per ogni giorno di ritardo è dovuta la sanzione civile, in ragione d'anno (365 gg), nella misura pari al 30 per cento dell'importo dei contributi addebitati.

La sanzione così calcolata non può superare il 60 per cento (c.d. tetto) dell'importo dei contributi indicati nell'avviso di addebito.

Raggiunto tale limite, sono dovuti gli interessi nella misura degli interessi di mora. Si rinvia al punto 5.



INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



SEDE DI VARESE

AVVISO DI ADDEBITO N. 417 2023 00000898 74 000 codice fiscale 00271270126
progressivo 00000**Gestione Dipendenti Pubblici****4.1 sanzioni civili Legge 19 ottobre 2010, n. 183, art. 4, comma 1, lett. a).**

Nel caso di accertamento di lavoro subordinato irregolare, sulla contribuzione richiesta con l'avviso di addebito, la sanzione civile, una volta determinato l'importo nella misura prevista per l'evasione, è maggiorata del 50% del valore calcolato secondo le indicazioni riportate al punto 4.

5. Interessi nella misura degli interessi di mora, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 116, comma 9.

Dopo il raggiungimento del tetto, sia in caso di omissione sia in caso di evasione, sul debito contributivo maturano, per ogni giorno di ulteriore ritardo nel pagamento, in ragione d'anno, interessi nella misura degli interessi di mora.

Per conoscere il tasso vigente per il calcolo delle somme aggiuntive si dovrà fare riferimento al provvedimento del Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea con il quale viene determinato il Tasso Ufficiale di Riferimento.

Per conoscere il tasso vigente per il calcolo degli interessi di mora si dovrà fare riferimento alla determinazione del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Eventuali spese per l'attività esecutiva

Sono a carico del destinatario dell'avviso di addebito, in caso di mancato pagamento; le spese correlate all'attivazione di procedure esecutive e cautelari da parte dell'Agente della riscossione (art.17 del D.Lgs. n.112/99).





Istituto Nazionale Previdenza Sociale

SEDE DI VARESE

AVVISO DI ADDEBITO N.417 2023.00000898 74.000 **codice fiscale** 00271270126
progressivo 00000
Gestione Dipendenti Pubblici

COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Agenzia delle entrate-Riscossione

L'Agente della Riscossione è il soggetto competente alla gestione dei pagamenti degli importi dovuti in ragione del presente atto nonché, in caso di mancato pagamento, a procedere al recupero coattivo di tali somme.

DOVE E COME PAGARE

Può effettuare il pagamento, utilizzando le sezioni del modulo di pagamento allegato, attraverso:

- il portale **www.agenziaentrateriscossione.gov.it**;
- l'**app Equiclick**;
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), **aderenti a pagoPA**;
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP **aderenti a pagoPA** (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio)
- gli **sportelli** dell'Agente della Riscossione.

La lista completa dei PSP aderenti al nodo pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su **www.pagoPA.gov.it**.

In caso di pagamento oltre il termine di 60 giorni dalla notifica, con il modulo di pagamento pagoPA allegato, l'importo dovuto sarà aggiornato alla data del versamento.

Per maggiori dettagli sulle modalità per effettuare pagamenti parziali e/o dall'estero, può consultare la sezione dedicata del nostro sito internet **www.agenziaentrateriscossione.gov.it**.

INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Dilazione di pagamento

La informiamo che nell'ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà può presentare all'Agente della riscossione una domanda di rateizzazione del debito. In base alla legge (art. 19 del D.P.R. n. 602/1973) è possibile chiedere un piano di rateizzazione ordinario (fino ad un massimo di 72 rate mensili) o, nei casi di grave e comprovata situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica ed estranea alla Sua responsabilità, un piano straordinario (fino a un massimo di 120 rate mensili). Maggiori informazioni (normativa di riferimento e modulistica) sono disponibili sul sito **www.agenziaentrateriscossione.gov.it**

Sito web Agenzia delle entrate - Riscossione - Area riservata

È possibile consultare il dettaglio della propria posizione, pagare, chiedere la rateizzazione attraverso l'Area riservata del sito **www.agenziaentrateriscossione.gov.it**, utilizzando l'identità digitale (SPID), la Carta di identità elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei Servizi.



INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



SEDE DI VARESE

AVVISO DI ADDEBITO N.417 2023 00000898 74 000 codice fiscale 00271270126
progressivo 00000
Gestione Dipendenti Pubblici

Richiesta di ulteriori informazioni e comunicazioni

Per eventuali ulteriori informazioni e per eventuali comunicazioni è possibile utilizzare l'apposito modulo on line sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, allegando copia del documento di riconoscimento e la documentazione ritenuta utile. Inoltre è possibile chiamare il Call center di Agenzia delle entrate - Riscossione al numero 060101 da telefono fisso, da telefono cellulare e dall'estero, attivo 24 ore su 24, e con operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Il servizio è a pagamento in base al piano tariffario applicato dal proprio gestore telefonico.

Per informazioni sugli sportelli, i relativi orari, le operazioni disponibili e le modalità di prenotazione di un appuntamento La invitiamo a consultare il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it, sezione "Trova lo sportello e Prenota".

Per gli avvisi di addebito formati e consegnati all'Agente della riscossione successivamente al 31/12/2021 non sono più dovuti gli oneri di riscossione di cui al comma 2, lettera a), punti 2) e 3) dell'art. 17 del D.Lgs. n.112/99 nel testo vigente fino alla data di entrata in vigore della Legge n. 234/2021.



INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



SEDE DI VARESE

AVVISO DI ADDEBITO N.417 2023,00000898 74.000 codice fiscale 00271270126
progressivo 00000
Gestione Dipendenti Pubblici

Informativa sul trattamento dei dati personali INPS
Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Inps, con sede legale in Roma, via Ciro il Grande, 21, 00144, quale Titolare del trattamento dei suoi dati personali, la informa circa il trattamento effettuato nell'ambito del procedimento di cui all'art. 30 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (Avvisi di Addebito).

I dati personali, compresi quelli appartenenti alle categorie di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, Regolamento UE), sono trattati in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento medesimo e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, per le finalità istituzionali di cui alle seguenti norme:

il d.l. n. 78/2010 (convertito dalla legge n. 122/2010), dalla legge n. 33/2009, dalla legge n. 662/1996 e dal d.lgs. n. 46/1999.

I dati personali, anche riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, paragrafo 1, numero 1, del Regolamento UE, sono acquisiti da INPS direttamente dagli Interessati o dai loro intermediari e dalle banche dati nazionali

I dati già in possesso di Inps sono trattati soltanto se indispensabili allo svolgimento delle suddette funzioni istituzionali e osservando i principi di liceità, minimizzazione, limitazione, sicurezza, correttezza e integrità così come sanciti dal Regolamento UE; i dati personali sono conservati per il tempo previsto dalla normativa di riferimento ovvero per quello strettamente necessario al perseguimento delle finalità perseguite.

Il Titolare mette in atto misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza appropriato ai rischi presentati dai trattamenti, in particolare avuto riguardo alla distruzione, alla perdita, alla modifica, alla divulgazione non autorizzata o all'accesso, in modo accidentale o illegale, ai dati personali conservati, trasmessi o comunque trattati.

Il trattamento da parte del Titolare potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle indicazioni previste dal Regolamento UE, a partire da quanto indicato agli artt. da 5 a 11, e sarà svolto dai dipendenti del Titolare, autorizzati ed istruiti, che operano sotto la sua autorità diretta. Solo eccezionalmente, i dati potranno essere conosciuti e trattati anche da altri soggetti, che forniscono specifici servizi o svolgono attività strumentali per conto del Titolare e operano in qualità di Persone autorizzate o Responsabili del trattamento, opportunamente designati nel rispetto e con le garanzie a tale scopo indicate dal Regolamento UE.

